

IL SINDACO – PRESIDENTE
Dr. Francesco Fois

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Emanuela Stavole

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione di Consiglio è stata pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente accessibile al pubblico il Giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Comma 1 L. 18.06.2009, n. 69.

Contestualmente alla pubblicazione nel sito del Comune gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco Prot. _____ trasmesso ai Consiglieri Capogruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Addi' _____

Il Segretario Comunale

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE

COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE PER USO AMMINISTRATIVO

Addi' _____

Il Segretario Comunale

ORIGINALE

COPIA CONFORME

COMUNE DI BULTEI

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36 DEL 27.11.2015

OGGETTO:

RECEPIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2016/2018 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI (ART. 170, COMMA 1, DEL d.LGS. N. 267/200

L'anno 2015 il giorno 27 del mese di novembre alle ore 18.00 In Bultei, nella sala delle Adunanze della Casa Comunale convocato per determinazione del Sindaco per avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati sin dal 19.11.2015 ai singoli Consiglieri come risulta da dichiarazione in atti, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica con l'intervento dei Sig. Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI
1. FOIS FRANCESCO	P	
2. ARCA DANIELE	P	
3. FALCHI BACHISIO		A
4. FALCHI GIOVANNINO	P	
5. MELEDINA MARGHERITA VITT.		A
6. MUGONI MIRELLA	P	
7. MUGONI GIOVANNI		A
8. ORRITOS MINO		A
9. TANDA SEBASTIANO	P	
10. MANCA GIAN MARIO	P	
11. SANNA ILARIA	P	
12. SABA GIOVANNI BATTISTA		A
13. SINI LORENZA	P	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Dr. Fois Francesco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Emanuela Stavole con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4° D. Lgs..vo n° 267/00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. approvato con D.Lgs. n° 267/2000;

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 in data 21.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2016-2018;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Consiglieri presenti 8 votanti 8 favorevoli 8 astenuti

DELIBERA

Di prendere atto del DUP 2016/2018 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 60 del 21.10.2015;

Di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.